

MORO Salvatore

MORO Salvatore
e Porcu Rosaria
di Antonio nato il 22.10.901

a Lula (Nuoro)

Operaio - Iscritto RF e BR

Arruolato Gennaio 1937

Battaglione Garibaldi

Ferito

Brigata Garibaldi

Ferito

(da elenco di Roma)

Ritornato in Francia a Langleville dopo l'ottobre 1938 - Vedi libro combattenti

---ooo0oo---

"Emigrato in Francia, a scopo di lavoro, circa 15 anni or sono, con passaporto. Durante la sua permanenza in patria non diede luogo a rilievi con la sua condotta, prestò servizio militare congedandosi col grado di caporale. La di lui madre avrebbe ricevuto l'ultima sua lettera recante la data 28/10/1936 proveniente da Langleville" (Questura di Nuoro, 1/5/1939)

Verificato al CPC

./.

"Il MORO, residente a Longleville da almeno quindici anni, prima di partire volontario per la Spagna, era occupato come agganciatore di treni alle acciaierie di Longwy e lavorava insieme all'altro ex miliziano rosso Ferraresi Enrico di Santi. Arruolatisi contemporaneamente per la Spagna rossa, sono ritornati insieme dopo essere stati diverso tempo disoccupati, sono riusciti ultimamente a farsi assumere in una miniera, sembra a Mercy le Bas" (Dir. Pol. Pol., Roma, 6/9/1939)

Arrestato in Francia nell'aprile 1942 per rappresaglia contro un attentato. Ma è curioso che viene pure arrestato negli stessi giorni per "ricostituzione del partito comunista in Francia".

Le autorità italiane intervengono per evitare la fucilazione degli italiani arrestati e trattiene come ostaggi per l'attentato alla centrale di Auboué. I tedeschi rimettono in libertà quasi tutti gli italiani dovuto all'azione di propaganda "sovversiva" che arriva a preoccupare il comando tedesco (Vedi telespresso del Consolato di Nancy all'Ambasciata d'Italia a Parigi, 14/4/1942).

Il Min. Int. acconsente la consegna del MORO alle autorità di frontiera (Vedi articolo "Le Petit Provençal" del 24/7/1942 in cui si dice che il MORO è condannato a vent'anni di lavori forzati. Vengono condannati gli italiani Corsi Vasco, Vannini Oscar e Dall'Opio Bruno).

almeno
L'ultima informazione in data 22/5/1943 dice
che il MORO ed i suoi familiari "non risultano
finora rimpatriati a Lula".

Non è del tutto chiaro se il condannato a ve
vent'anni di lavori forzati è questo MORO oppure
MORO Salvatore da Salvatore e Pala Agata, nato il
1° maggio 1902 a Oniferi (NU)